

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
11	Corriere dell'Umbria	19/07/2016	<i>AUTOBUS A LITO GAS IN UMBRIA "VOLANO"</i>	2



TRASPORTI Più 40%: tra le migliori performance su scala nazionale nel periodo 2014-2015

AUTOBUS A TUTTO GAS IMMATRICOLAZIONI SU IN UMBRIA "VOLANO"

► **PERUGIA** - Nel 2015 in Italia le immatricolazioni di autobus sono state 3.007, contro le 2.792 del 2014. C'è dunque stato un aumento del 7,7%. In Umbria si è passati dai 30 del 2014 ai 42 dell'anno scorso. Un +40 per cento che proiettano la nostra regione nelle zone nobili della graduatoria, come si vede bene dal grafico. In generale sono cresciute sia le immatricolazioni di autobus con capienza fino a 30 posti (+21,5%) sia quelle di autobus con capienza superiore a 60 posti (+9,1%), mentre sono in lieve flessione le immatricolazioni di autobus con capienza compresa tra i 31 e i 60 posti (-0,8%). Questi dati derivano da un'elaborazione dell'Osservatorio sulla Mobilità sostenibile di **Airp** (Asso-

ciatione Italiana Ricostruttori Pneumatici) sulla base di dati Aci.

Bisogna precisare, però, che il risultato eccellente di alcune regioni, come la Valle d'Aosta e il Molise, è dovuto al fatto che con volumi ridotti di autobus immatricolati è più facile far registrare incrementi percentuali significativi. Agli ultimi posti della graduatoria, invece, si trovano Trentino Alto Adige (-54,7%), Sardegna (-45%), Marche (-42,5%), Liguria (-40%) e Friuli Venezia Giulia (-37,2%).

La crescita delle immatricolazioni di autobus in Italia è indubbiamente significativa e dimostra che nel nostro Paese questo comparto sta superando le difficoltà degli anni passati. La crescita è dovuta

certamente alla ripresa dell'intera economia, che sta ripartendo dopo la grave crisi, ma anche alla necessità di sostituire i mezzi più datati e ancora in circolazione. Secondo i più recenti dati dell'Anfia, infatti, in Italia l'età media del parco circolante di autobus è di circa 13 anni, ben al di sopra dei 7,9 anni della Francia, dei 7,7 del Regno Unito e dei 6,9 della Germania. Questo dato, pertanto, rende il parco autobus nazionale particolarmente obsoleto, quindi più pericoloso e inquinante.

A questo proposito, sottolinea **Airp**, un contributo di rilievo per diminuire l'impatto ambientale dei veicoli in circolazione può venire dall'utilizzo di pneumatici ricostruiti. I pneumatici ricostruiti hanno infatti un'alta valenza

ecologica, in quanto con la tecnologia della ricostruzione è possibile prolungare la vita dei pneumatici e ritardarne quindi lo smaltimento. Importanti sono anche i benefici in termini di risparmio economico, poiché l'impiego di ricostruiti consente un notevole risparmio rispetto all'acquisto di gomme nuove. Questo perché, come si accennava più sopra, la ricostruzione prevede il riutilizzo della struttura portante di pneumatici che hanno già avuto un primo ciclo di vita. La ricostruzione di pneumatici è disciplinata dalle rigorose norme europee Ece Onu 108 e 109 che regolano sia il controllo di prove, carico e velocità dei pneumatici, sia la verifica del processo produttivo e del sistema di qualità. ◀

► LE IMMATRICOLAZIONI IN ITALIA

	FINO A 30 POSTI	DA 31 A 60 POSTI	OLTRE 60 POSTI	TOTALE	
	2015/2014	2015/2014	2015/2014	2014	2015
Valle d'aosta	600	667	50	9	20
Abruzzo	2.428	1.714	0	44	97
Toscana	187	618	5.556	178	389
Molise	75	667	100	11	19
Lombardia	-68	343	576	400	568
UMBRIA	20	-21	1.400	30	42
Sicilia	97	-139	28	102	136
Piemonte	146	327	13	173	207
Basilicata	175	-222	333	25	29
Emilia romagna	122	96	-73	184	209
Campania	774	137	-388	182	201
Calabria	75	100	-318	71	72
Veneto	161	0	-239	208	191
Puglia	65	-519	129	207	179
Lazio	585	-321	-229	450	369
Friuli V. Giulia	-615	320	-547	102	64
Liguria	-594	417	-727	55	33
Marche	-567	-269	-417	80	46
Sardegna	-526	-45	100	40	22
Trentino A. A.	-417	-253	-788	241	109
Totale ITALIA	215	-8	91	2.792	3.007

